



Agenzia Umbria Ricerche

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 52 del 11 settembre 2019

Oggetto: Costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari dell'Agenzia Umbria Ricerche.

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

Vista la legge regionale 19 novembre 2015 n. 16 ed in particolare l'art. 4 concernente la nomina di un Commissario Straordinario per l'Agenzia Umbria Ricerche nell'ambito del processo di riordino degli enti strumentali regionali;

Visto il Decreto n. 224 del 28 novembre 2017 di nomina del Dr. Stefano Strona a Commissario Straordinario dell'Agenzia Umbria Ricerche e successive proroghe;

Vista la legge regionale 27 marzo 2000, n. 30, istitutiva dell'Agenzia regionale umbra per la ricerca socio-economica e territoriale, denominata "Agenzia Umbria Ricerche" e s. m. e i.;

Vista la Convenzione Regione Umbria ed Aur per la definizione delle risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni dell'Agenzia Umbria Ricerche ai sensi della legge regionale 27 marzo 2000 n. 30, stipulata in data 15 settembre 2006;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. e i.;

Visto il d.lgs. del 9 aprile 2008, n. 81;

Vista la legge regionale del 1 febbraio 2005, n. 2;

Visto il CCNL del 31.03.1999;

Visto il CCDI dell'Agenzia Umbria Ricerche sottoscritto in data 24 aprile 2007 e s. m. e i.;

Visto il CCNL Funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018;

Visto il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza della Presidenza e della Giunta Regionale adottato con DGR. 25 gennaio 2006 e, s. m. e i.;

Richiamata e fatta propria per le parti compatibili la D.G.R. n. 1285 del 27 luglio 2007 concernente l'approvazione del Regolamento della Giunta regionale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1285 del 27 luglio 2007 del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;

Tutto ciò premesso:

DECRETA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredato del parere e del visto di cui all'art. 21 del citato regolamento, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
2. di costituire, nell'ambito della struttura organizzativa dell'Agenzia Umbria Ricerche, l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, competente ai sensi dell'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001 in ordine a tutti i fatti punibili con sanzioni di gravità maggiore rispetto al rimprovero verbale;
3. di stabilirne la composizione collegiale in n. tre componenti, tra cui il Direttore (o chi ne fa le veci) con funzioni di Presidente, il responsabile della sezione "Amministrazione" e il responsabile della sezione "Processi e politiche economiche e sociali" in qualità di componenti;
4. di individuare come sostituto, in caso di assenza, impedimento o incompatibilità del titolare di una delle due posizioni organizzative sopra menzionate, il titolare della posizione organizzativa "Editoria e diffusione della conoscenza";
5. di richiedere alla Regione Umbria la possibilità di fare riferimento, al verificarsi di situazioni di incompatibilità date le dimensioni limitate dell'Ente, all'Ufficio per i procedimenti disciplinari del personale delle categorie professionali della Giunta regionale;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel canale "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Agenzia.
7. di dichiarare l'atto immediatamente efficace.

Firmato

Il Commissario Straordinario

Dr. Stefano Strona

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari dell'Agenzia Umbria Ricerche.

Gli articoli 55 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificati o introdotti dagli artt. 68 e 69 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, disciplinano il procedimento disciplinare applicabile anche nell'ambito del comparto Funzioni locali. L'ordinamento prevede una differenziazione procedurale a seconda della gravità dell'infrazione: per le infrazioni di minore gravità (quelle per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale) il procedimento disciplinare rientra nella competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente e si applica la disciplina stabilita dal contratto collettivo; per le infrazioni di maggiore gravità (quelle punibili con sanzioni più gravi del rimprovero verbale, ovvero: rimprovero scritto, multa di importo pari a 4 ore di retribuzione, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni a 6 mesi, licenziamento con preavviso, licenziamento senza preavviso), il procedimento disciplinare compete ad un Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) che ciascuna Amministrazione individua secondo il proprio ordinamento.

Ravvisata la necessità di provvedere alla costituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, atteso il carattere di obbligatorietà dell'azione disciplinare, ad esso viene attribuita la competenza per tutti i procedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente dell'Agenzia Umbria Ricerche, inerenti a fatti punibili con sanzioni più gravi del rimprovero verbale (ovvero tutti i fatti punibili con sanzioni comprese tra il rimprovero scritto ed il licenziamento senza preavviso).

Considerato che l'organigramma dell'Ente prevede la presenza di un Direttore – le cui funzioni sono in questa fase esercitate da un Commissario straordinario – e l'articolazione della struttura in quattro Sezioni, a ciascuna delle quali è preposta una Posizione organizzativa, mentre risultano assenti le posizioni dirigenziali, si ritiene opportuno costituire l'Ufficio Procedimenti Disciplinari in composizione collegiale, individuando i seguenti tre componenti:

- il Direttore dell'Agenzia (o chi ne fa le veci), con funzioni di Presidente dell'Ufficio;
- il titolare della posizione organizzativa "Amministrazione", in qualità di componente;
- il titolare della posizione organizzativa "Processi e politiche economiche e sociali", in qualità di componente.

In caso di assenza, impedimento o incompatibilità del titolare di una delle due posizioni organizzative sopra menzionate, le funzioni sono svolte dal titolare della posizione organizzativa "Editoria e diffusione della conoscenza".

In considerazione delle limitate dimensioni dell'Ente, nel quale potrebbero configurarsi situazioni di incompatibilità, l'Agenzia ha facoltà di richiedere alla Regione Umbria la possibilità di fare riferimento, in tali circostanze, all'Ufficio per i procedimenti disciplinari del personale delle categorie professionali della Giunta regionale.

Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa né diminuzione d'entrata, né produce effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio.

Tutto ciò premesso, si propone al Commissario Straordinario Aur:

- di costituire, nell'ambito della struttura organizzativa dell'Agenzia Umbria Ricerche, l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, competente ai sensi dell'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001 in ordine a tutti i fatti punibili con sanzioni di gravità maggiore rispetto al rimprovero verbale;
- di stabilirne la composizione collegiale in n. tre componenti, tra cui il Direttore (o chi ne fa le veci) con funzioni di Presidente, il responsabile della sezione "Amministrazione" e il responsabile della sezione "Processi e politiche economiche e sociali" in qualità di componenti;
- di individuare come sostituto, in caso di assenza, impedimento o incompatibilità del titolare di una delle due posizioni organizzative sopra menzionate, il titolare della posizione organizzativa "Editoria e diffusione della conoscenza";
- di richiedere alla Regione Umbria la possibilità di fare riferimento, al verificarsi di situazioni di incompatibilità date le dimensioni limitate dell'Ente, all'Ufficio per i procedimenti disciplinari del personale delle categorie professionali della Giunta regionale;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel canale "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Agenzia.
- di dichiarare l'atto immediatamente efficace.

Perugia, 11 settembre 2019

Firmato
L'Istruttore
Mauro Casavecchia

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari dell'Agenzia Umbria Ricerche.

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, del regolamento di organizzazione della Giunta Regionale adottato dall'Agenzia per le parti compatibili, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 11 settembre 2019

Firmato
Il Responsabile del procedimento
Stefano Strona

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Oggetto: Costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari dell'Agenzia Umbria Ricerche.

Ai sensi del Regolamento di organizzazione della Giunta Regionale adottato dall'Agenzia per le parti compatibili;

Visto il documento istruttorio;

Tenuto conto del visto del Responsabile del Procedimento; si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Agenzia Umbria Ricerche.

Perugia, 11 settembre 2019

Firmato
Il Commissario Straordinario
Stefano Strona